



## REGOLAMENTO CARRIERA ALIAS

Il presente Regolamento, approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 2021, costituisce parte integrante del vigente Regolamento di Istituto.

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **Art. 3** della Costituzione Italiana;
- **Convenzione Onu sui diritti infanzia e adolescenza 1989** (I 4 principi fondamentali);
- **Regolamento UE 2016/679 o GDPR e Codice Privacy (D.lgs. 196/03)**;
- **Legge n. 59** del 15 marzo '97 e successivi decreti, Autonomia Scolastica;
- **DPR n. 275/99**, Autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- **DPR n. 249/98** e successive modificazioni, Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- **Risoluzione del Parlamento Europeo del 28 settembre 2011** sui diritti umani, l'orientamento sessuale e l'identità di genere nel quadro delle Nazioni Unite;
- **Legge 107/2015**, Art. 1 comma 16;
- **Linee Guida** per la tutela di tutti i diritti umani da parte delle persone LGBTIQ+;

In Italia, il Ministero dell'Istruzione non ha ancora provveduto ad emanare Linee Guida specifiche per l'attivazione della Carriera Alias per studenti trans, alle quali le Scuole di ogni ordine e grado possano fare riferimento per redigere appositi protocolli.

Nonostante l'assenza di norme nazionali che dettino regole su questi percorsi, necessari e talvolta urgenti, le Scuole fanno i conti quotidianamente col bisogno di garantire benessere e sicurezza a tutte e tutti coloro che nelle Scuole trascorrono il loro tempo da studenti.

Non per ogni studente è facile star bene a scuola, non per chi vive tutti i giorni la sensazione di non essere "conforme" ad aspettative sociali e a ruoli stereotipati, rigidamente stabiliti ed interiorizzati, che non tengono conto delle differenze individuali riguardanti anche l'identità di genere.

Le Scuole, dunque, dovrebbero sentire forte il dovere di *"...rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"* (*"È compito della Repubblica..."* art.3 della Costituzione Italiana).

Nel caso in questione, parliamo di ostacoli di "ordine sociale" che fanno riferimento al riconoscimento della persona e della sua identità percepita, quando questa non corrisponde a quella assegnata alla nascita in base al sesso biologico. Ostacoli che la Scuola ha la possibilità di rimuovere a vantaggio, non solo di ogni persona direttamente interessata, ma di tutta la comunità educante.

Il bisogno di riconoscimento è uno dei bisogni umani primari.

La percezione di una propria identità di genere non rispondente a quella assegnata può manifestarsi in età molto precoce, già nella prima infanzia, o più avanti nell'adolescenza. Spesso tale scoperta



genera disorientamento, disagio, disistima e altre forme di sofferenza legate non alla varianza dell'identità di genere in quanto tale, ma all'assenza di riferimenti culturali, sociali e politici adeguati in famiglia e a scuola.

Non essere rappresentate nelle narrazioni del mondo che fa la Scuola attraverso i contenuti delle discipline e le attività extracurricolari, rende confuse e disorientate le persone con varianza di genere alle quali, invece, si dovrebbe permettere di “riconoscersi come esseri umani non sbagliati” e di riconoscere per sé, come per chiunque altro, un proprio posto nel mondo.

Ecco perché la Scuola può offrire l'occasione di scoprire che l'umanità non è “naturalmente” come viene rappresentata e organizzata, ma si manifesta in una molteplicità di sane varianze di identità che hanno tutte diritto di espressione, riconoscimento e rispetto. L'offerta scolastica, proprio in risposta alla complessità e fluidità della realtà circostante, deve attivare programmi e percorsi transdisciplinari che mettano al centro un agire scolastico e un sapere critico volti a formare una società non sessista, rispettosa e consapevole anche, ma non solo, nella convivenza delle differenze di genere.

Spesso invece la Scuola è il luogo dove si sperimenta l'esclusione, il rifiuto, la violenza.

Se la Scuola si presta ad essere un luogo fisico e sociale in cui si discrimina, si vessa, e si agisce bullismo su bambine, bambini, preadolescenti e adolescenti, potenziali vittime se in possesso di determinate caratteristiche che le rendono differenti dalla “norma” o dai modelli ritenuti accettabili, certamente lo è per chi vive l'esperienza trans.

I dati ci raccontano una realtà agghiacciante: le e gli studenti trans hanno il più elevato tasso di abbandono scolastico e questo non riconoscersi nella norma che la famiglia e la società si aspetta da loro è un accumularsi di sofferenze e disagi (che possono manifestarsi con depressioni, autolesionismo e atti suicidari, disturbi del comportamento alimentare e altro), talvolta seguito dal ritiro sociale (è in crescita il fenomeno degli hikikomori).

Riferendosi a quanto attuato da un sempre maggiore numero di Università italiane, alcuni Istituti Scolastici del primo e secondo ciclo hanno interpretato al meglio le competenze attribuite dalle norme nazionali in materia di autonomia scolastica (Art. 21, comma 10, Legge n. 59/97 “*Nell'esercizio dell'autonomia organizzativa e didattica le istituzioni scolastiche realizzano... iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica*”; art. 4 comma 1, DPR n. 275/99 “*Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema... riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo*”) ed elaborato procedure per la carriera alias adottate dagli Organi Collegiali competenti, ad integrazione del loro Regolamento di Istituto.

La carriera alias è un accordo di riservatezza tra scuola, studente trans e famiglia (nel caso di studente minorenni), attraverso il quale la persona trans chiede di essere riconosciuta e denominata con un genere alternativo rispetto a quello assegnato alla nascita.

La carriera alias è una procedura di semplice applicazione, che prevede la possibilità di modificare il nome anagrafico con quello di elezione, scelto dalla persona trans, nel registro elettronico, negli elenchi e in tutti i documenti interni alla scuola aventi valore **non ufficiale**.

Si tratta di una buona prassi che evita a queste o questi studenti il disagio di continui e forzati *coming out* e la sofferenza di subire possibili forme di bullismo. La carriera alias resta comunque solo un punto di partenza per affrontare un discorso, più ampio, di pratiche educative in grado di creare senso di appartenenza e consapevolezza in tutta la comunità scolastica.

**Linee Guida Nazionali**, emanate il 27 ottobre 2017 (*Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*).



Azioni concrete di **formazione, dunque**, per accompagnare la transizione sociale di chi ne fa richiesta rendendo il contesto scolastico quanto più possibile accogliente: con l'utilizzo di una comunicazione rispettosa e non sessista, con l'adeguamento delle documentazioni, con la riorganizzazione degli spazi, con una specifica formazione del personale docente e ATA, con l'informazione/formazione e l'educazione delle classi all'affettività, alla sessualità e al rispetto di ogni differenza.

## REGOLAMENTO CARRIERA ALIAS

### ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

Nel perseguimento del Regolamento di Istituto è emanato il presente Regolamento per l'attivazione e la gestione della Carriera Alias al fine di garantire alle studentesse e agli studenti in transizione di genere del Liceo A. Passaglia la possibilità di vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della privacy e della dignità dell'individuo, idoneo a favorire i rapporti interpersonali affinché siano improntati alla correttezza ed al reciproco rispetto delle libertà e dell'inviolabilità della persona.

### ART. 2 - DESTINATARI E DESTINATARIE

L'attivazione della Carriera Alias può essere richiesta dalla famiglia/tutore legale di un/a alunno/a minorenni o dall'alunno/a maggiorenne che possa dimostrare di aver intrapreso un percorso psicologico e/o medico teso a consentire l'eventuale rettificazione di attribuzione di sesso e desideri utilizzare un nome diverso da quello anagrafico.

### ART. 3 - RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLA CARRIERA ALIAS

La famiglia/tutore legale di un/a alunno/a minorenni o l'alunno/a maggiorenne che intende richiedere la Carriera Alias (d'ora in poi "persona richiedente") invia la richiesta all'indirizzo: [ds@liceopassaglia.edu.it](mailto:ds@liceopassaglia.edu.it) con oggetto: "Riservato: richiesta attivazione Carriera Alias", mail che sarà visionata esclusivamente dal Dirigente Scolastico e dal gruppo Inclusione delegato dal Dirigente (d'ora in poi Delegato).

Il Delegato fornisce le informazioni necessarie per l'attivazione della Carriera Alias, supporta la persona richiedente nell'istruzione della procedura amministrativa e segue direttamente il percorso della richiesta e la gestione della Carriera Alias una volta attivata.

Il Delegato, per venire incontro alle esigenze specifiche dell'alunno/a e previa autorizzazione del/la medesimo/a o della famiglia/tutore legale in caso di studente minore, può avvalersi di ulteriore gruppo di lavoro.

### ART. 4 - ATTIVAZIONE CARRIERA ALIAS

L'attivazione della Carriera Alias avviene successivamente all'iscrizione, o contestualmente ad essa, previa comunicazione al Dirigente Scolastico.

Nei casi di cui all'art. 2 del presente regolamento ed in seguito all'invio della richiesta di cui all'art.3, la Scuola si impegna ad attivare la Carriera Alias per la persona richiedente con assegnazione di un nome elettivo scelto dalla stessa.

Tale modifica costituisce anticipazione dei provvedimenti che si renderanno necessari al termine del procedimento di transizione di genere, quando la persona richiedente sarà in possesso di nuovi documenti anagrafici di identità personale a seguito di sentenza del Tribunale che rettifichi l'attribuzione di sesso e di conseguenza il nome all'anagrafe. Il nome dell'identità elettiva sarà



l'unico visibile **internamente** a tutti i servizi didattici dei docenti e dello studente, costituendo di fatto l'unico nome a cui ricondurre la persona.

La Carriera Alias non è aggiuntiva e coincide giuridicamente con quella già attivata (al momento dell'iscrizione contenente i dati anagrafici) e riferita alla persona richiedente; resta attiva fintantoché prosegue la carriera, fatte salve le richieste di interruzione avanzate dalla persona richiedente o le cause di disattivazione di cui al seguente art. 7.

Il referente amministrativo per la gestione della carriera degli/delle studenti/studentesse in fase di rettificazione di attribuzione di genere, che cura la procedura di attribuzione dell'identità alias e il collegamento fra questa e l'identità anagrafica della persona richiedente, è la Segreteria Didattica della Scuola.

#### ART. 5 - RILASCIO DI CERTIFICAZIONI

Tutte le certificazioni ad uso esterno rilasciate dal Liceo A. Passaglia alla persona richiedente, fino alla pronuncia della sentenza del cambio di genere, fanno riferimento unicamente alla identità anagrafica.

#### ART. 6 - OBBLIGHI DELLA PERSONA RICHIEDENTE

La persona richiedente, o la famiglia/tutore legale in caso di studente minore, si impegna ad informare l'Istituto di qualunque ulteriore e nuova situazione.

In particolare, si impegna a comunicare tempestivamente al Delegato e alla Segreteria Didattica l'emissione della sentenza di rettificazione e di riattribuzione di genere da parte del Tribunale, ovvero la decisione di interrompere il percorso di transizione di genere.

#### ART. 7 - VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO

Qualora vi siano fondati motivi per ritenere che la persona richiedente violi quanto disposto dal presente Regolamento, la Carriera Alias sarà immediatamente disattivata con ripristino della carriera anagrafica, fatte salve le eventuali sanzioni applicabili dagli organi competenti.

#### ART. 8 - VALIDITÀ DELLA CARRIERA ALIAS

La Carriera Alias, una volta attivata, si intende rinnovata tacitamente all'inizio di ogni anno scolastico, salvo richiesta di interruzione della stessa da parte della persona richiedente o della famiglia/ tutore legale in caso di studente/studentessa minore.

L'efficacia della Carriera Alias cessa, altresì, al momento della comunicazione agli indirizzi di posta elettronica di cui all'art. 3, da parte della persona richiedente o della famiglia/ tutore legale in caso di studente/studentessa minore, della sentenza definitiva di rettificazione e di riattribuzione di genere emessa dal tribunale competente.

Nel caso in cui la persona richiedente consegua il titolo di studio finale senza che sia intervenuta alcuna sentenza del Tribunale, tutti gli atti di carriera - ivi compreso il rilascio del titolo finale - faranno riferimento ai dati anagrafici forniti dalla persona richiedente al momento dell'immatricolazione.

#### ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Liceo A. Passaglia tratta i dati indicati relativi al presente Regolamento in conformità alla disciplina vigente in materia di riservatezza e di trattamento dei dati personali.

#### ART. 10 ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICITÀ



Il presente Regolamento è immediatamente efficace a far data dalla approvazione da parte del Consiglio di Istituto.